



Ministero della Salute

**DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E
DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE**
UFFICIO 7 Sicurezza e Regolamentazione dei Prodotti Fitosanitari

DECRETO

Autorizzazione in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria per l'impiego del prodotto fitosanitario **TRIPICRIN 2025 II** reg. n. **19015**, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, contenente la sostanza attiva cloropirina

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica, ed in particolare l'art. 53, paragrafo 1, concernente "Situazioni di emergenza fitosanitaria";

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente "Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute", ed in particolare l'art. 10 recante "Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute» ai sensi dell'articolo 6-bis del decreto legge 11 novembre 2023, n. 173, che abroga il citato d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59;

VISTO il decreto ministro della salute del 3 gennaio 2024, recante la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute previsto dal d.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 196;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, recante il regolamento di riordino degli organi collegiali e degli altri organismi operanti presso il Ministero della salute e il DM 30 marzo 2016, recante la costituzione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale e la composizione della Sezione consultiva dei fitosanitari;

Handwritten signature

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti”, e successive modifiche;

VISTO il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante “Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

VISTO il regolamento di esecuzione (EU) 2022/751 di non approvazione della sostanza attiva cloropirina del 16 maggio 2022, a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009;

VISTA la Procedura per la gestione delle istanze di autorizzazione di prodotti fitosanitari per situazioni di emergenza fitosanitaria in attuazione dell'Art.53 del Regolamento (CE) 1107/2009, di seguito citata come “Procedura”;

VISTE le richieste di deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria inoltrate dai portatori di interesse, con le quali è stata segnalata la necessità di poter disporre di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva cloropirina, ritenuta indispensabile per la lotta preventiva contro i parassiti del suolo;

TENUTO CONTO che il Servizio Fitosanitario Centrale ha affermato per la stagione agricola 2025, la presenza di una grave emergenza fitosanitaria determinata dai parassiti del suolo e la necessità e la strategicità del ricorso, in particolare, alla sostanza attiva cloropirina per le colture fragola in produzione, fragola vivaio, lattughe e altre insalate comprese brassicacee e baby leaf, pomodoro, floreali per contrastarne la diffusione;

VISTO il parere del Servizio Fitosanitario Centrale successivamente pubblicato sul portale del Ministero della Salute all'indirizzo www.salute.gov.it in data 14/05/2025;

VISTO l'esito della consultazione pubblica a seguito della quale è pervenuta la richiesta dell'Impresa TRIAGRIBERIA S.L., con sede legale c/o Sr Javier Diaz De Bustamante Calle Orense 25, 28020 Madrid (Spagna) diretta ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario **TRIPICRIN 2025 II**, contenente la sostanza attiva cloropirina, da impiegare per la lotta preventiva contro i parassiti del suolo;

VISTO il decreto ministeriale 28 novembre 2022 recante la ricostituzione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale, per una durata di tre anni dalla data di insediamento;

TENUTO CONTO che la documentazione tecnica presentata dall'Impresa per il prodotto TRIPICRIN 2025 II non contiene elementi aggiuntivi rispetto a quanto presentato per il p.f. TRIPICRIN 2025 I, non si ritiene necessario sentire la Sezione consultiva per i Fitosanitari, di cui al DM del 30 marzo 2016, relativamente all'autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione, per un periodo non superiore 120 giorni, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009

CONSIDERATA la necessità di ridurre progressivamente l'impiego delle sostanze attive non approvate e di limitarne l'utilizzo alle colture e ai territori indicati nell'etichetta allegata al presente decreto.

VISTA la documentazione trasmessa il 30 giugno 2025 dal Servizio Fitosanitario Centrale contenente il parere favorevole del Servizio Fitosanitario della regione Lazio al rilascio dell'autorizzazione per usi eccezionali della sostanza attiva cloropirina da impiegare per la lotta preventiva contro i parassiti del suolo per le colture fragola in produzione, fragola vivaio, pomodoro;

VISTA la nota dell'Ufficio con la quale è stata richiesta la documentazione di completamento dell'iter autorizzativo;

VISTA la nota con la quale l'Impresa medesima ha presentato la documentazione di completamento dell'iter autorizzativo;

VISTO il versamento effettuato dalle Imprese interessate ai sensi del D.M. 28 settembre 2012;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per 120 giorni, l'impresa TRIAGRIBERIA S.L., con sede legale c/o Sr Javier Diaz De Bustamante Calle Orense 25, 28020 Madrid (Spagna), è autorizzata ad immettere in commercio, il prodotto fitosanitario TRIPICRIN 2025 II a base della sostanza attiva cloropicrina, ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, utilizzato per la lotta preventiva contro i parassiti del suolo, prima della semina o trapianto, destinato alle colture fragola in produzione, fragola vivaio, lattughe e altre insalate comprese brassicacee e baby leaf, pomodoro, floreali, esclusivamente nei territori riportati nell'etichetta, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto;

Il prodotto fitosanitario è registrato al n. **19015**

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'allegato fac-simile dell'etichetta con la quale il prodotto dovrà essere immesso in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute www.salute.gov.it nella sezione denominata *Trovanorme* e comunicato all'impresa interessata.

I dati relativi al suindicato prodotto sono disponibili nella sezione "Banca Dati" dell'area dedicata ai Prodotti Fitosanitari del portale www.salute.gov.it.

Roma, li 02 LUG. 2025

IL DIRETTORE GENERALE

p. Dr. Ugo DELLA MARTA



Il Direttore dell'Ufficio 7: Pasquale Cayallaro
Il responsabile del procedimento: Rosanna Lento
L'estensore: Loredana Borrelli



R

TRIPICRIN 2025 II

Fumigante liquido concentrato volatile, da distribuire nel terreno dove si diffonde come vapore, per la lotta preventiva contro i parassiti del suolo prima della semina o trapianto delle colture fragola in produzione, fragola vivaio, lattughe e altre insalate comprese brassicacee e baby leaf, pomodoro, floreali.

TRIPICRIN 2025 II

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

Cloropirina g 94,0 (= 1.607 g/l)

Coformulanti q.b. a 100,0

L'utilizzo del prodotto è riservato solo agli operatori professionali autorizzati a norma del R.D. 9.1.1927 n. 147 (e successive modifiche) sull'impiego dei gas tossici nonché muniti del patentino di cui all'art. 25 e 26 del D.P.R. 23.04.2001 n. 290 (e successive modifiche).



FRASI DI PERICOLO:

H330 Letale se inalato
H302 Nocivo se ingerito
H315 Provoca irritazione cutanea
H319 Provoca grave irritazione oculare
H335 Può irritare le vie respiratorie
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

PERICOLO

FRASI DI SICUREZZA:

P260 Non respirare i gas o i vapori
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi
P284 Utilizzare un apparecchio respiratorio
P264 Lavare accuratamente le mani e la faccia dopo l'uso
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
P304+P340+P310 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in caso di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P332+P337+P313 Se l'irritazione della pelle e degli occhi persiste: consultare un medico
P391 Raccogliere la fuoriuscita
P403+P233+P405 Conservare in luogo ben ventilato. Tenere i recipienti ben chiusi. Conservare sotto chiave
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini
P273 Non disperdere nell'ambiente

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

TRIAGRIBERIA, S.L. - c/o Sr Javier Diaz de Bustamante
Calle Orense, 25. 4º A - E 28020 MADRID (Spagna)
N. telefonico per emergenza: 344-082-

1415 Officina di produzione:

TRINITY MANUFACTURING, Inc.—Hamlet, NC, USA
TRIS HISPANIA SL, Poligono 14, parcella 63, San Bartolomé de la Torre, Huelva, Spagna

PRODOTTO FITOSANITARIO

Registrazione del Ministero della Salute n. 19015
del 02/07/2025

Contenuto netto: litri 56,44 (pari a kg 90,7) in bombole di acciaio.

Partita n. _____ : vedere sulla confezione

Prescrizioni Supplementari:

Per proteggere le acque sotterranee non applicare nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art.93 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Non applicare su terreni particolarmente permeabili.

Rispettare una fascia vegetata non trattata di 20 mt da corpi idrici limitatamente agli usi in pieno campo e all'applicazione per irrigazione a goccia.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto in locale idoneo per immagazzinare gas tossici (R.D. 9/1/1927 n. 147), con apertura di aerazione anche a livello del suolo, inaccessibile anche agli animali domestici. Il prodotto sviluppa gas tossico. In caso di sversamento in ambiente chiuso allontanare gli astanti e dotare il personale addetto all'emergenza di tuta chimica protettiva completa ed autorespiratore ad aria compressa con pressione positiva. Usare per i contenitori vuoti le stesse precauzioni relative alla custodia di quelli pieni. I contenitori vuoti vanno ritirati dalla ditta fornitrice.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: la sostanza attiva è un liquido volatile che allo stato di vapore ha un potente effetto lacrimogeno anche a concentrazioni molto basse. I primi sintomi di esposizione sono lacrimazione, difficoltà respiratorie e vomito, mentre successivamente si può sviluppare l'edema polmonare. Dopo iniziali sintomi di irritazione ad occhi, naso e gola, l'esposizione continuata a basse concentrazioni di vapore causa dolorosi bruciori agli occhi o cecità temporanea.

Il prodotto come tale liquido può produrre ustioni chimiche se giunge in contatto con la pelle o gli occhi ed è dannoso se ingerito in quantità ridotte ma può risultare fatale se ne vengono assunte quantità cospicue.

Interventi di pronto soccorso: se il prodotto venisse inalato in locale chiuso, portare la persona esposta all'aria aperta, tenerla al caldo, assicurarsi che possa respirare liberamente; se cessasse di respirare applicarle la respirazione artificiale; se avesse perso i sensi non somministrarle nulla per bocca. Se il prodotto giungesse a contatto con la pelle, rimuovere immediatamente vestiti, scarpe ed ogni altro indumento che coprisse la pelle e lavare abbondantemente con acqua e sapone la parte contaminata. Se il prodotto schizzasse negli occhi, tenere le palpebre aperte e lavare l'occhio per almeno 15 minuti con un flusso moderato ma continuo d'acqua. Se il prodotto venisse ingerito non somministrare nulla per bocca. In tutti i casi sollecitare immediatamente un intervento medico o portare la persona infortunata ad un Pronto Soccorso mostrando l'etichetta del prodotto.

Cure: applicare trattamenti sintomatici. Consultare un Centro Antiveleini.

CARATTERISTICHE

Il **TRIPICRIN 2025 II** è un prodotto liquido che a temperatura ambiente rapidamente evapora diffondendosi nel terreno dove distrugge soprattutto gli agenti patogeni fungini che provocano marciumi alle radici ed al fusto delle piante coltivate, quali *Fusarium*, *Verticillium*, *Rhizoctonia*, *Phytophthora*, *Pyrenochaeta*, *Pythium*, *Sclerotinia*, *Sclerotium*, *Didymella*, *Armillaria* ma ha azione collaterale anche contro alcuni insetti terricoli, quali i *Grillotalpa*, i Nematodi ed i semi di erbe infestanti in fase di germinazione.

MODALITA' D'IMPIEGO

Le applicazioni di **TRIPICRIN 2025 II** debbono effettuarsi su terreno nudo e precedentemente ben lavorato, sminuzzato e livellato. E' consigliabile che il terreno presenti un grado di umidità simile a quello richiesto normalmente per la semina ed una temperatura non inferiore ai 10°C. I trattamenti possono avvenire in due maniere: a) per diluizione tarata con acqua ed immissione nelle

tubature del sistema di irrigazione a goccia, prevedendo un numero di almeno 5-6 gocciolatori a metro quadrato per ottenere una distribuzione uniforme, senza eccedere la concentrazione di g 1 o ml 0,6 di prodotto per litro (pari a 1000 ppm) nell'acqua di distribuzione per non danneggiare il sistema di irrigazione; dopo la distribuzione continuare l'irrigazione a goccia per 15-30 minuti con sola acqua (almeno 5-10 l/m²) per pulire pompe e tubature da ogni traccia di prodotto; b) oppure per iniezione diretta nel suolo mediante apposite macchine fumigatrici trainate da trattrici, con coltelli erogatori spazati non più di cm 30 e con penetrazione di cm 15-30 nel suolo. In ambedue i casi, rispettivamente prima della distribuzione del prodotto o contemporaneamente, il terreno deve essere coperto da teli di plastica virtualmente impermeabile ai gas (VIF), saldati fra loro se contigui ed interrati ai bordi per la profondità di cm 15-20, che hanno la funzione di trattenere nel suolo i vapori di TRIPICRIN 2025 Il man mano che si sprigionano. Dopo il trattamento la copertura di plastica deve essere mantenuta per almeno 7 giorni al fine di permettere una completa fumigazione ed un pieno effetto disinfestante del prodotto.

Quando la copertura deve essere rimossa, procedere prima a sollevare i margini interrati e, dopo 12-24 ore, l'intero telo di plastica.

Le operazioni di trattamento e quelle di scopertura delle aree trattate, che non devono avvenire prima di 21 giorni dal trattamento, devono essere effettuate solo da operatori specializzati ed autorizzati ai sensi del Regio Decreto 09.01.1927 n. 147 e successive modifiche. Tra la scopertura delle aree trattate e l'inizio delle semine o trapianti devono intercorrere almeno 7 giorni.
ATTENZIONE: durante le operazioni di fumigazione e rimozione dei teli di plastica e in caso di eventuali rientri nei terreni trattati entro 24 ore dal trattamento, usare una maschera a facciale completo munita di filtro combinato (A2/P3), indumenti protettivi e guanti.

Prima di seminare o trapiantare si raccomanda di smuovere ed arieggiare il terreno, con motozappature ed epicature incrociate profonde non oltre lo strato disinfestato, in modo da liberarlo completamente da eventuali vapori residui. Per essere sicuri che non permangano residui di TRIPICRIN 2025 Il nel terreno, che possono risultare fitotossici per le colture da impiantare, effettuare il "test del crescione" mettendo a germinare in un campione di terreno trattato previamente inumidito dei semi di crescione (*Nasturtium officinale*) ed osservando se le piantine nascono ed iniziano a crescere regolarmente.

DOSI D'IMPIEGO

Per la disinfestazione dei terreni con un utilizzo limitato alle seguenti colture e territori (per la specifica dei Comuni fare riferimento al Decreto di autorizzazione):

Pomodoro in ambiente protetto: Sicilia, Veneto, Campania, Puglia, Calabria, Lazio; **Fragola produzione** in pieno campo ed in ambiente protetto: Molise, Emilia-Romagna, Campania, Basilicata, Calabria, Lazio; **Fragola vivaio**: in pieno campo ed in ambiente protetto: Emilia-Romagna, Campania; Lazio **Lattughe ed altre insalate comprese brassicacee e baby leaf** in pieno campo ed in ambiente protetto: Veneto, Campania, Molise, Calabria; **Floreali** in pieno campo ed in ambiente protetto: Liguria, Campania, Puglia, Calabria.

Impiegare 12-24 ml/m² (pari a 20 - 40 g/m²).

Effettuare una sola applicazione per anno.

Usare la dose maggiore nelle situazioni di presunta forte infestazione di agenti patogeni nel terreno (per es. dove la medesima coltura è stata ripetuta più volte).

Attenzione: per evitare re-infestazioni sui terreni già trattati non apportare terricci, spazzature o comunque materiali provenienti da aree infestate o sospette tali. A scanso di inconvenienti la concimazione organica dovrà sempre effettuarsi molto prima della fumigazione oppure anche dopo la fumigazione, ma spargendo con le operazioni colturali di arieggiamento solo letame ben maturo.

COMPATIBILITA'

Il prodotto non si prevede sia impiegato in miscela estemporanea con altri preparati.

FITOTOSSICITA'

Non effettuare i trattamenti in vicinanza di altre colture. Prima della messa a coltura effettuare una leggera lavorazione onde rimuovere eventuali vapori residui.

RISCHI DI NOCIVITA'

ATTENZIONE: il formulato contiene sostanza attiva molto tossica per la fauna selvatica, gli uccelli e gli organismi acquatici.

Far trascorrere almeno 28 GIORNI tra il trattamento e l'impianto della coltura (Scopertura del terreno trattato non prima di 21 giorni dal trattamento Semina/trapianto non prima di 7 giorni dalla scopertura)"

AVVERTENZA: chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (**21 giorni**). Applicare il prodotto ad una distanza non inferiore a m 50 dalle abitazioni.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Non operare contro vento.

DA NON VENDERSI SFUSO

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO DEVE ESSERE RITIRATO DAL PRODUTTORE E NON DISPERSO NELL' AMBIENTE.

Il contenitore non può essere riutilizzato se non in officine di confezionamento autorizzate.

TRIAGRIBERIA, S.L. (logo)

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 02/07/2025

Validità registrazione: dal 02/07/2025 al 30/10/2025

